Spedizione in abbonamento postale

Anno 92° — Numero 70

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Martedì, 27 marzo 1951 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA – UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI – TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO – PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA – TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI	ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle Inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 Semestrale L. 3516 Trimestrale L. 2012 Un fascicolo L. 30.	In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 - Semestrale L. 3516 Trimestrale L. 2012 - Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.	All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico pre[illegible] Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marc[illegible] Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa „) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni – via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 – Firenze, via Cavour n. 46 r – Napoli, via Chiaia n. 5 – Torino, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa „) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA

COMUNICATO

Il Presidente della Repubblica ha ricevuto oggi alle ore 10 al Palazzo del Quirinale S. E. il sig. Gustav Rasmussen, il quale gli ha presentato le lettere che lo accreditano presso il Capo dello Stato in qualità di Inviato straordinario e Ministro plenipotenziario di Sua Maestà il Re di Danimarca.

Roma, lì 13 marzo 1951

(1426)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
17 gennaio 1951, n. 173.

Condizioni e modalità per la concessione di cui agli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 12 aprile 1948, n. 446, concernente la conservazione « ad personam » della tessera A S F (ora I. G. M. T.) di cui all'art. 16 del regolamento per l'Ufficio speciale delle ferrovie, approvato con regio decreto 7 agosto 1909, n. 711.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 3 del decreto legislativo 12 aprile 1948, n. 446;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per i trasporti, di concerto con il Ministro per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

Il personale di ruolo dell'Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione ed il personale di altre Amministrazioni addetto a prestare servizio presso il Ministero dei trasporti nell'interesse dell'Ispettorato generale anzidetto, che si trovino nelle condizioni previste dall'art. 1 del decreto legislativo 12 aprile 1948, n. 446, nonchè il personale indicato nell'art. 2 del medesimo decreto legislativo, per ottenere la concessione « ad personam » di cui al decreto legislativo stesso e per ottenere i successivi rinnovi annuali della tessera oggetto della concessione anzidetta, dovranno presentare apposita domanda corredata di due recenti fotografie, del formato di cm. 4 x 5, al Ministero dei trasporti, Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione.

Art. 2.

La tessera conservata, a titolo di concessione personale, ai sensi del decreto legislativo 12 aprile 1948, n. 446, avrà la stessa validità territoriale della tessera in godimento al momento della cessazione dal servizio.

La tessera stessa, nei riguardi dei pubblici servizi di trasporto compresi nella sua validità territoriale, darà diritto esclusivamente alla libera circolazione, restando in particolare escluse le facoltà rispettive di vigilanza connesse con la titolarità delle corrispondenti tessere rilasciate al personale in attività di servizio.

Il Ministero dei trasporti — Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione — stabilirà i tipi e le caratteristiche delle tessere innanzi indicate, secondo le diverse loro validità.

Art. 3.

I periodi di tempo, durante i quali il personale indicato al precedente art. 1 non abbia potuto in effetti fruire della tessera in questione per essersi trovato in servizio militare, non di leva, sono computati agli effetti del compimento del decennio di godimento della tessera stessa, richiesto dall'art. 1 del decreto legislativo 12 aprile 1948, n. 446.

Art. 4.

I singoli periodi di tempo, durante i quali si sia eventualmente fruito della tessera di cui trattasi per differenti titoli, purchè compresi tra quelli contemplati agli articoli 1 e 2 del decreto legislativo n. 466 del 12 aprile 1948, si cumulano agli effetti del compimento del decennio richiesto dagli articoli stessi, semprechè non vi sia interruzione nel godimento della tessera stessa.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 17 gennaio 1951

EINAUDI

DE GASPERI — D'ARAGONA — PELLA

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 20 marzo 1951
Atti del Governo, registro n. 38, foglio n. 63. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 gennaio 1951, n. 174.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia della Beata Maria Vergine del Rosario, in località Tobia del comune di Viterbo.

N. 174. Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1951, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vescovo di Viterbo in data 6 gennaio 1945, integrato con dichiarazione 1° marzo 1950, relativo all'erezione della parrocchia della Beata Maria Vergine del Rosario, in località Tobia del comune di Viterbo.

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 *marzo* 1951

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 gennaio 1951, n. 175.

Riconoscimento della personalità giuridica della Casa generalizia dell'Ordine del SS.mo Salvatore, detto Santa Brigida, con sede in Roma.

N. 175. Decreto del Presidente della Repubblica 18 gennaio 1951, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Casa generalizia dell'Ordine del SS.mo Salvatore, detto Santa Brigida, con sede in Roma, piazza Farnese n. 96, e la stessa viene autorizzata ad accettare le donazioni disposte da suor Maria Elisabetta Hesselblad ed altre, consistenti in due immobili situati uno in Roma e l'altro in Genzano di Roma valutati, il primo L. 3.820.000, il secondo L. 3.710.000.

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 *marzo* 1951

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 21 gennaio 1951.

Sostituzione e nomina di membri della Commissione esaminatrice per il conseguimento dell'autorizzazione all'imbarco in qualità di medico di bordo.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGIO DEI MINISTRI

Visto il proprio decreto in data 6 maggio 1950, registrato alla Corte dei conti addì 19 giugno 1950, registro n. 36 Presidenza, foglio n. 394, con il quale venne indetta una sessione di esami di idoneità per il conseguimento dell'autorizzazione all'imbarco in qualità di medico di bordo;

Visto il proprio decreto in data 2 dicembre 1950, registrato alla Corte dei conti addì 27 dicembre 1950, registro n. 43 Presidenza, foglio n. 283, con il quale si è proceduto alla nomina della Commissione esaminatrice della sessione di esami di cui sopra;

Visto il proprio decreto in data 9 gennaio 1951, in corso di registrazione, con il quale si è provveduto alla nomina di un membro aggiunto per le prove di lingua estera nella Commissione esaminatrice della predetta sessione di esami;

Ritenuto che occorre procedere alla nomina di un altro membro aggiunto alla Commissione stessa per le prove di lingua estera della sessione di esami e sostituire il prof. Giovanni Borromeo, che, per impegni personali, ha chiesto di essere sollevato dall'incarico;

Visto il regio decreto 25 giugno 1914, n. 702;

Visto il regio decreto 8 maggio 1924, n. 843;

Vista la legge 4 novembre 1950, n. 888;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 12 luglio 1945, n. 417;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Decreta:

1. Il prof. Giulio Stirpe è nominato membro della Commissione esaminatrice della sessione di esami di cui alle premesse in sostituzione del prof. Giovanni Borromeo;

2. Il prof. Mario Gnoli, docente di lingue estere, è nominato membro aggiunto per le prove di lingua estera nella Commissione suddetta.

Ai predetti sarà corrisposto il trattamento previsto dalla citata legge 4 novembre 1950, n. 888.

La spesa graverà sul capitolo 270 del bilancio in corso del Ministero del tesoro rubrica Presidenza del Consiglio dei Ministri Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione a norma di legge.

Roma, addì 21 gennaio 1951

p. *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*
L'Alto commissario per l'igiene e la sanità pubblica
COTELLESSA

Registrato alla Corte dei conti, addì 27 febbraio 1951
Registro Presidenza n. 46, *foglio n.* 10. — FERRARI

(1318)

DECRETO MINISTERIALE 12 marzo 1951.

Valore in contanti delle retribuzioni in natura corrisposte al personale dipendente da alberghi, ristoranti, mense e pubblici esercizi in genere, in provincia di Pistoia, ai fini del versamento dei contributi per gli assegni familiari.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 3 del decreto luogotenenziale 1° agosto 1945, n. 692, sulla determinazione degli elementi della retribuzione da considerare ai fini del calcolo dei contributi per gli assegni familiari;

Sentito il Comitato speciale per gli assegni familiari;

Decreta:

Art. 1.

Ai fini del versamento dei contributi per gli assegni familiari, il valore in contanti delle retribuzioni in natura corrisposte al personale dipendente da alberghi, ristoranti, mense e pubblici esercizi in genere, in provincia di Pistoia, è determinato, con decorrenza dal 1° gennaio 1951, nella misura seguente:

alloggio: L. 50 giornaliere, pari a L. 1500 mensili;
vitto: L. 200 giornaliere (due pasti), pari a L. 6000 mensili.

Art. 2.

Il valore del vitto di cui al precedente articolo deve ritenersi ridotto della metà per quei lavoratori che, per contratto, abbiano diritto alla somministrazione di un solo pasto giornaliero.

Art. 3.

Il presente decreto entra in vigore dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 12 marzo 1951

p. *Il Ministro*: RUBINACCI

(1336)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Autorizzazione all'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia ad accettare la donazione di un'area di terreno dal comune di Cetraro (Cosenza).

Con decreto dell'Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica in data 8 febbraio 1951, n. 60131/24005.24, l'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia è stata autorizzata ad accettare dal comune di Cetraro (Cosenza), la donazione di un'area di terreno fabbricabile della superficie di mq. 800, posta in quel Comune e distinta al catasto al n. 740, del periziato valore di L. 625 al mq. e del valore complessivo di L 500.000, da destinarsi alla erigenda Casa della Madre e del Bambino.

(1364)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Passaggio dal Demanio pubblico ai beni patrimoniali dello Stato di un relitto di terreno demaniale in sinistra del fiume Brenta, in comune di Codevigo.

Con decreto interministeriale 3 febbraio 1951, n. 65, è stato disposto il passaggio dal Demanio pubblico ai beni patrimoniali dello Stato di un relitto di terreno demaniale sito in sinistra del fiume Brenta, in comune di Codevigo, della superficie di mq. 1030, distinto in catasto sezione *B*, foglio IX, mappale n. 157, ed indicato nell'estratto di mappa in data 28 marzo 1950, in scala 1:4000, dell'Ufficio tecnico erariale di Padova che fa parte integrante del suindicato decreto.

(1369)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Proroga dei poteri conferiti all'amministratore provvisorio del Consorzio emiliano romagnolo fra le cooperative di produzione e lavoro di Bologna, con sede in Bologna.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 16 marzo 1951, i poteri conferiti all'ing. Emiliano Tassoni, amministratore provvisorio del Consorzio emiliano romagnolo fra le cooperative di produzione e lavoro di Bologna, già Consorzio interprovinciale delle cooperative di produzione e lavoro, con sede in Bologna, sono stati prorogati al 30 luglio 1951.

(1374)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Trasferimento dal Demanio pubblico al patrimonio dello Stato di una zona di terreno ricadente nel comune di Monte San Biagio (Latina).

Con decreto interministeriale 6 marzo 1951, n. 1860, del Ministero dell'agricoltura e delle foreste, di concerto col Ministero delle finanze, è stato trasferito dal Demanio pubblico al patrimonio dello Stato una zona di terreno ricadente nel comune di Monte San Biagio (Latina), località Molino Selce, della superficie di mq. 1467, dei quali mq. 200 occupati da una costruzione abbandonata, un tempo adibita a centrale elettrica, riportata in catasto alla partita n. 58, foglio n. 30, particelle numeri 229 e 247.

(1323)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico

(1ª *pubblicazione*). Elenco n. 40.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di Debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1124 — Data: 14 dicembre 1948 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Torino — Intestazione: Rignon Cristina fu Enrico ved. Pilo — Titoli del debito pubblico: Prestito redimibile 3,50% (1934) — Capitale L. 201.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta 404 — Data: 29 novembre 1945 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Milano — Intestazione: Gnocchi Giuseppe fu Francesco — Titoli del Debito pubblico: Consolidato 3,50% (1906) — Rendita: L. 259.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1051 — Data: 2 agosto 1949 — Ufficio che rilasciò la ricevuta — Ufficio ricevimento — Intestazione: Ministero delle poste e telecomunicazioni — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 3,50% (1934) — Capitale L. 11.700.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 198 — Data: 16 settembre 1950 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Palermo — Intestazione: Venturella Carolina fu Emanuele ved. Greco — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 3,50% (1934) — Capitale L. 79.200.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 527 — Data 21 novembre 1950 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Torino — Intestazione: Ballantini Ines fu Italo — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 3,50% (1934) — Capitale L. 22.100.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 3444 — Data: 18 aprile 1950 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Bologna — Intestazione: Mazzetti Stella fu Giuseppe — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione — Capitale L. 4000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 613 — Data: 8 marzo 1950 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Messina — Intestazione: Pelleriti Vincenzo fu Carmelo — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione — Capitale 10.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 2329 — Data: 27 marzo 1945 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Ufficio ricevimento — Intestazione: Marsella Giovanna di Pietro — Titoli del Debito pubblico: Rendita 5% — Capitale L. 62.100.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 766 — Data: 14 agosto 1946 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Ufficio ricevimento — Intestazione: Mollicone Gaetano fu Pietro — Titoli del Debito pubblico: Consolidato 3,50% (1906) — Rendita L. 917.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 6887 — Data: 9 maggio 1950 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Ufficio ricemento — Intestazione: Meroni Rosa fu Giuseppe — Titoli del Debito pubblico: Buoni del Tesoro novennali 5% (1949) — Capitale L. 15.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 12 — Data: 11 settembre 1950 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Sassari — Intestazione: Satta Francesco di Giovanni-Antonio — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 3,50% (1934) — Capitale L. 2000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 291 — Data: 22 aprile 1950 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Ravenna — Intestazione: Geminiani Giovanna fu Sante — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione — Capitale L. 4000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 274 — Data: 14 marzo 1950 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Taranto — Intestazione: Giuseppe Fina fu Elia — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione — Capitale L. 10.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 664-592 — Data: 20 aprile 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Avellino — Intestazione: Mosca Francesca fu Francesco — Titoli del Debito pubblico: Quietanze esattoriali — Capitale L. 11.500.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 3631 — Data: 5 giugno 1950 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Bologna — Intestazione: Bettazzoni Bruno fu Antonio

— Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione — Capitale L. 6000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 19 — Data: 14 gennaio 1950 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Terni — Intestazione: Vitali Alberto fu Ercole — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione — Capitale L. 10.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 21 — Data: 11 gennaio 1950 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Potenza — Intestazione: Spadazzi Amelia — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione — Capitale L. 5000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 283 — Data: 23 luglio 1949 - Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Reggio Calabria - Intestazione: Pelli Paolo fu Vittorino — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 3,50% (1934) — Capitale L. 30.000.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 10 marzo 1951

Il direttore generale: DE LIGUORO

(1309)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO — DIVISIONE X PORTAFOGLIO

N. 69

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura del 27 marzo 1951

Borsa di	Dollaro	Borsa di	Dollaro
Bologna	624,86	Palermo	624,82
Firenze	624,86	Roma	624,84
Genova	624,85	Torino	624,86
Milano	624,86	Trieste	624,86
Napoli	624,85	Venezia	624,86

Media dei titoli del 27 marzo 1951

Titolo	
Rendita 3,50 % 1906	69,90
Id. 3,50 % 1902	68,55
Id. 3 % lordo	47,50
Id. 5 % 1935	96,725
Redimibile 3,50 % 1934	71,75
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (con tagliando)	70 —
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (ex tagliando)	69,225
Id. 5 % (Ricostruzione)	89,90
Id. 5 % 1936	91,55
Buoni del Tesoro 5 % (15 aprile 1951)	99,675
Id. 4 % (15 settembre 1951)	98,90
Id. 5 % convertiti 1951	99,80
Id. 5 % (scadenza 1959)	96,425

Il contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Contrattazione cambi

Quotazioni medie ai sensi del decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632, valide per il giorno 27 marzo 1951:

1 dollaro U.S.A. L. 624,85

Cambi di compensazione vigenti
(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Paese		
Belgio	L. 12,71	per franco belga
Danimarca	» 90,46	» corona danese
Francia	» 1,785	» franco francese
Germania	» 148,77	» marco occid.
Norvegia (c/nuovo)	» 87,48	» corona norvegese
Olanda	« 164,41	» fiorino olandese
Svezia (c/speciale)	» 120,78	» corona svedese
Svizzera (conto A)	» 142,90	» franco svizzero

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Sostituzione di un componente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Udine al 30 novembre 1949.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visto l'art. 8, ultimo comma, e l'art. 81 del regolamento dei concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il decreto 14 luglio 1950, n. 20485.2/10389, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Udine al 30 novembre 1949;

Vista la nota del Prefetto di Udine, con la quale si rappresenta la necessità di sostituire il prof. dott. Giuseppe Valle, docente di ostetricia e ginecologia, trasferito ad altra sede nella qualità di componente della predetta Commissione giudicatrice;

Decreta:

In sostituzione del prof. dott. Giuseppe Valle è nominato componente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Udine il prof. dott. Tito Miotti, docente di ostetricia e ginecologia.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 28 febbraio 1951

L'Alto Commissario: COTELLESSA

(1358)

Sostituzione di un componente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Sassari al 30 novembre 1949.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visto l'art. 8, ultimo comma, e l'art. 81 del regolamento dei concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il decreto 12 dicembre 1950, n. 20471.2/7316, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Sassari al 30 novembre 1949;

Vista la nota del Prefetto di Sassari, con la quale si rappresenta la necessità di sostituire il prof. dott. Ettore De Biasi, trasferito ad altra sede, nella qualità di componente della predetta Commissione giudicatrice;

Decreta:

In sostituzione del prof. dott. Ettore De Biasi è nominato componente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Sassari il prof. dott. Pompeo Spotto, direttore della clinica ostetrica dell'Università di Sassari.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 19 febbraio 1951

L'Alto Commissario: COTELLESSA

(1359)

Sostituzione di un componente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Torino al 30 novembre 1948.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visto l'art. 8, ultimo comma, e l'art. 81 del regolamento dei concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il decreto 28 febbraio 1950, n. 20480.2/7736, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Torino al 30 novembre 1948;

Vista la nota del Prefetto di Torino, con la quale si rappresenta la necessità di sostituire il vice prefetto dott. Mario Pascale, trasferito ad altra sede, nella qualità di presidente della predetta Commissione giudicatrice;

Decreta:

In sostituzione del vice prefetto dott. Mario Pascale è nominato presidente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Torino, il vice prefetto dott. Luigi Ferrara.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 21 febbraio 1951

L'Alto Commissario: COTELLESSA

(1355)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Catanzaro al 30 novembre 1949.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visti gli articoli 50 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto del Prefetto di Catanzaro in data 10 marzo 1950, n. 2927, col quale è indetto pubblico concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella Provincia al 30 novembre 1949;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Catanzaro al 30 novembre 1949, è costituita come appresso:

Presidente:

Loricchio dott. Adriano, vice prefetto.

Componenti:

Liggeri dott. Michele, medico provinciale;
Romaniello prof. dott. Giovanni, docente di ostetricia e ginecologia;
De Pace dott. Giovanni, specialista in ostetricia;
Aiello Maria Angela, ostetrica condotta.

Segretario:

Mattia dott. Silvio.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente decreto ed avrà la sua sede in Catanzaro.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 14 febbraio 1951

L'Alto Commissario: COTELLESSA

(1152)

Nomina della Commissione giudicatrice per il concorso al posto di direttore presso il reparto medico micrografico del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi di Perugia.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto-legge 11 marzo 1934, n. 281, che approva il regolamento dei concorsi ai posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 13 luglio 1945, n. 446, istitutivo dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica;

Visto il decreto del Prefetto di Perugia in data 15 febbraio 1950, con cui è stato indetto il concorso interno per titoli ed esami al posto di direttore del reparto micrografico del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi;

Decreta:

E' nominata la Commissione per il concorso interno per titoli ed esami al posto di direttore del reparto medico micrografico del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi di Perugia.

La Commissione stessa è così costituita:

Presidente:

Giazzi dott. Agostino, vice prefetto.

Membri:

Seppilli prof. dott. Alessandro;
Ciaranfi prof. Enrico;
Maggiora Vergano prof. Romano, dell'Istituto superiore di sanità;
Vanni prof. Stefano.

Segretario:

D'Anneo dott. Antonino.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Perugia.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura di Perugia.

Roma, addì 14 febbraio 1951

L'Alto Commissario: COTELLESSA

(1383)

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Diario delle prove scritte del concorso a duecentocinquanta posti di uditore giudiziario, indetto con decreto Ministeriale 10 agosto 1950.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visto il decreto Ministeriale 10 agosto 1950, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 6 settembre 1950, n. 204, col quale è stato indetto il concorso per duecentocinquanta posti di uditore giudiziario;

Poichè occorre fissare la data delle prove scritte del concorso medesimo;

Decreta:

Le prove scritte del concorso per duecentocinquanta posti di uditore giudiziario, indetto con decreto Ministeriale 10 agosto 1950, avranno luogo in Roma, nei giorni 15, 16 e 17 maggio 1951, alle ore 8.

Roma, addì 20 febbraio 1951

Il Ministro: PICCIONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 6 marzo 1951
Registro Grazia e giustizia n. 6, foglio n. 339. — OLIVA

(1432)

MINISTERO DELLA DIFESA - ESERCITO

Posti d'impiego d'ordine nelle varie Amministrazioni dello Stato, spettanti ai sottufficiali delle Forze armate (Esercito - Marina - Aeronautica). - Direzione generale personali civili e affari generali (Circolare 17 marzo 1951).

Sono disponibili presso il Ministero dei trasporti, nel ruolo del personale d'ordine e d'assistenza dell'Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione, numero 10 (dieci) posti di applicato (gruppo *C*, grado 12°) spettanti, a norma delle vigenti disposizioni, ai sottufficiali in carriera continuativa che abbiano chiesto, e siano stati riconosciuti idonei, un impiego civile in base alle vigenti norme sullo stato giuridico dei sottufficiali e precisamente all'art. 14 del regio decreto 15 settembre 1932, n. 1514, per i sottufficiali dell'Esercito, all'art. 96 del regio decreto 18 giugno 1931, n. 914, per i sottufficiali della Marina, all'art. 68 e seguenti del regio decreto-legge 3 febbraio 1938, n. 744, per i sottufficiali dell'Aeronautica.

I sottufficiali che intendono concorrere ai suindicati posti dovranno presentare al Corpo di appartenenza, non oltre il 31 maggio 1951, apposita domanda, su carta da bollo da L. 32 (trentadue) nella quale dovrà essere contenuta la dichiarazione di accettazione di qualsiasi residenza.

Le domande dovranno essere subito, ed in ogni caso entro il termine massimo di giorni 12 dalla data della presentazione, trasmesse dagli enti presso i quali sono in servizio gli interessati, direttamente a questo Ministero (Direzione generale personali civili e affari generali), corredate della copia dei documenti matricolari e caratteristici degli interessati e di uno specchio, indicante al lordo di ogni ritenuta e deduzione, gli assegni di cui essi sono in godimento.

Ai sottufficiali che saranno nominati all'impiego civile compete, in aggiunta degli assegni iniziali del grado 12°, l'eventuale differenza da riassorbirsi nei successivi aumenti, fra lo stipendio (o l'ammontare della paga giornaliera valutata ad un anno) di cui sono provvisti e lo stipendio assegnato nel grado civile, esclusa ogni indennità di carattere militare, oltre l'indennità di carovita.

La presente vale come notificazione a tutti gli interessati.

Il Ministro: PACCIARDI

(1431)

MINISTERO DELL'INTERNO

Graduatoria dei candidati dichiarati idonei nel concorso al posto di segretario capo di 2ª classe (grado IV) vacante nel comune di Civitanova Marche (Macerata).

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto l'avviso di concorso in data 14 novembre 1950, per il conferimento del posto di segretario capo di 2ª classe del comune di Civitanova Marche (Macerata);

Visto il decreto Ministeriale in data 18 febbraio 1951, con il quale venne costituita la Commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Vista la legge 27 giugno 1942, n. 851, nonchè il regio decreto 21 marzo 1929, n. 371;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati risultati idonei al posto di segretario capo di 2ª classe del comune di Civitanova Marche (Macerata), nell'ordine come appresso indicato:

1.	Urbani dott. Ippolito	punti	97 —	su 132
2.	Cantarini dott. Giulio	»	92,36	»
3.	Stabile dott. Baldassarre	»	91,73	»
4.	Succi Cimentini dott. Flobert	»	87,58	»
5.	Troccoli Bernardino	»	86 —	»
6.	Pasqualis dott. Marcello	»	85,33	»
7.	Condemi Bruno	»	85 —	»
8.	Caruso dott. Francesco	»	84,94	»
9.	Bitelli Camillo	»	84,59	»
10.	Sardella dott. Pasquale	»	84,23	»
11	Pianigiani rag. Quintilio	»	84,08	»
12.	De Lisi dott. Leonardo	»	84,02	»
13.	Visconti Lorenzo	punti	83,71	su 132
14.	Costanzo dott. Giuseppe	»	83,45	»
15.	Ghiani dott. Paolo	»	83,26	»
16.	Bernardoni Gino	»	83,10	»
17.	Mangano dott. Gaetano	»	83 —	»
18.	Tusoni rag. Romolo	»	82,52	»
19.	Mona rag. Cesare	»	82,43	»
20.	Bossolo dott. Luigi	»	81,97	»
21.	Di Palma dott. Leucio	»	81,93	»
22.	Eydoux dott. Ermanno	»	81,83	»
23.	Bitetti dott. Giuseppe	»	81,79	»
24.	Cutaia Calogero	»	81,70	»
25.	Porazzi rag. Angelo	»	80,49	»
26.	Ciccotta Luigi	»	80,10	»
27.	Spezia rag. Roberto	»	80 —	»
28.	Grossi dott. Artemio	»	79,95	»
29.	Pasqualone Giuseppe	»	79,50	»
30.	Rossi rag. Marino	»	79,26	»
31.	Baraldi dott. Dario	»	78,74	»
32.	Quadri dott. Luigi	»	78,35	»
33.	Giambitto dott. Giuseppe	»	77,77	»
34.	Di Pilla dott. Giovannangelo	»	77,55	»
35.	Tovagliari dott. Celso	»	77 —	»
36.	Fisicaro dott. Giovanni	»	76,45	»
37.	Galli dott. Pietro	»	76,04	»
38.	Grimaldi rag. Siato	»	76,02	»
39.	Volpe Michele	»	75,50	»
40.	Boeri dott. Sergio	»	74,71	»
41.	Conte dott. Egidio	»	74,52	»
42.	Cagnazzo rag. Raffaele	»	74,33	»
43.	Punzo Ciro	»	73,16	»
44.	Fiduccia dott. Benedetto	»	72,85	»
45.	Pieschi dott. Antonio	»	72,64	»
46.	De Virgiliis Vito	»	71,50	»
47.	Benincasa Francesco	»	70,30	»
48.	De Carolis Michele	»	70,14	»
49.	Tedeschi Enzo	»	69,75	»
50.	Procaccini rag. Pietro	»	69,47	»
51.	Specchio dott. Francesco	»	66,74	»
52.	Di Pietro dott. Alfio	»	65,27	»
53.	Fiore dott. Francesco	»	65,18	»
54.	Bonasia dott. Michele	»	64,54	»
55.	Ruggieri dott. Angelantonio	»	64,45	»
56.	Romano dott. Antonio	»	62,36	»
57.	Caporusso dott. Domenico	»	61,21	»
58.	Ferrarese dott. Dino	»	60,83	»
59.	Grossi Aurelio	»	60 —	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 16 marzo 1951

Il Ministro: SCELBA

(1433)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Graduatoria del concorso a posti di aiutante (gruppo B, grado 11°) nel ruolo del personale amministrativo dell'Azienda Nazionale Autonoma delle Strade Statali (A.N.A.S.), indetto con decreto Ministeriale 18 marzo 1950.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

PRESIDENTE DELL'AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE STATALI

Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, concernente disposizioni sullo stato giuridico degli impiegati civili delle Amministrazioni dello Stato;

Visto il decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 38, concernente l'istituzione della Azienda Nazionale Autonoma delle Strade Statali (A.N.A.S.);

Visto il decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 547, recante modificazioni al precitato decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 38;

Visto il decreto Ministeriale 18 marzo 1950, n. 3058, (registrato alla Corte dei conti addì 4 maggio 1950, registro n. 1, foglio n. 141, e pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 107 del 10 maggio 1950), con il quale, in applicazione del disposto della lettera *a*) dell'art. 32 del citato decreto legislativo n. 547, è stato indetto un concorso per titoli ed esami a otto posti di aiutante (gruppo *B*, grado 11°) nel ruolo del personale amministrativo della A.N.A.S.;

Visto il decreto Ministeriale 4 settembre 1950, n. 9916 (registrato alla Corte dei conti addì 26 settembre 1950, registro n. 1, foglio n. 266), con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice del concorso stesso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione medesima;

Visti gli atti del concorso e riconosciuta la regolarità del procedimento seguito;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria di merito, formata dalla competente Commissione giudicatrice in seguito al risultato del concorso per titoli ed esami, bandito con decreto Ministeriale 18 marzo 1950, n. 3058, per la nomina ad aiutante (gruppo *B*, grado 11°) nel ruolo del personale amministrativo dell'A.N.A.S., ai sensi dell'art. 32, lettera *a*) del decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 547:

1. Bertoli Adriana punti 24,15
2. Romeo Ines » 20,50
3. Gambini rag. Giuseppe » 17,25

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 31 gennaio 1951

Il Ministro: ALDISIO

Registrato alla Corte dei conti, addì 14 marzo 1951
Registro n. 1, *foglio n.* 120. — IZZI

(1434)

PREFETTURA DI CHIETI

Graduatoria del concorso al posto di direttore del reparto medico-micrografico del Laboratorio di igiene e profilassi di Chieti.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CHIETI

Vista la deliberazione dell'Amministrazione provinciale di Chieti con cui è stato indetto il concorso interno per titoli ed esami al posto di direttore del reparto medico-micrografico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Chieti;

Visto il decreto dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica n. 54645/20400.12.22 in data 10 settembre 1948, con cui è stata costituita la Commissione giudicatrice;

Visto il successivo decreto dell'A.C.I.S. n. 52833/20400.12.22 in data 30 maggio 1949, con cui veniva disposto il trasferimento della sede di esami presso l'Istituto d'igiene dell'Università di Roma;

Visto infine il decreto dell'A.C.I.S. n. 60931/20400.12.22 in data 18 agosto 1950, con cui veniva sostituito il presidente e il segretario della Commissione giudicatrice;

Visti i processi verbali rassegnati dalla predetta Commissione e riconosciuta la regolarità delle operazioni di esame e accertato che il concorso si è svolto in conformità delle disposizioni contenute nel regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 75 del menzionato regio decreto n. 281;

Decreta:

Il dott. Filandro Finizio, unico partecipante al concorso di cui in narrativa è dichiarato vincitore del posto di direttore del reparto medico-micrografico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Chieti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed inserito nel Foglio annunzi legali della Provincia.

Chieti, addì 27 febbraio 1951

Il prefetto: OTTAVIANO

(1160)

PREFETTURA DI L'AQUILA

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di *ostetrica condotta* vacanti nella provincia di L'Aquila

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI L'AQUILA

Visto il proprio decreto di pari numero in data 19 maggio 1950, col quale sono state assegnate le sedi alle vincitrici del concorso in oggetto, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 1° giugno 1950;

Viste le accettazioni, le rinuncie e le interpellanze delle aventi diritto, quali risultano dagli atti d'ufficio;

Visto l'art. 26 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Sono apportate le seguenti varianti all'assegnazione delle condotte alle vincitrici del concorso suindicato:

1) Lepidi Anna fu Giovanni: San Demetrio ne' Vestini (capoluogo);
2) Cucchiarelli Angela di Roberto: Sulmona, frazione Badia;
3) Zuppella Iolanda fu Agostino: Aielli;
4) Cavalieri Ida di Torquato: Consorzio Castelvecchio-Calvisio Carapelle-Calvisio;
5) Tiberi Vera di Luigi. Anversa degli Abruzzi;
6) Marinacci Grazia fu Umberto: Secinaro;
7) Caputo Esterina di Nicola: Rivisondoli;
8) Ludovici Carmela di Colombo: Canistro;
9) Fiorio Alice di Pietro: Castellafiume;
10) Chiesi Anna fu Luigi: Opi;
11) Caroli Luciana fu Alberto: Villetta Barrea;
12) Picchioni Vera di Giovanni: Oricola.

La condotta ostetrica di Scontrone è rimasta vacante, per mancata accettazione delle aventi diritto entro il termine stabilito nel citato art. 26.

L'Aquila, addì 1° marzo 1951

Il prefetto: STELLA

(1167)

PREFETTURA DI SIENA

Variante alla graduatoria del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Siena

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI SIENA

Visti i propri precedenti decreti con i quali si approvava la graduatoria dei concorrenti ai posti di veterinario condotto vacanti in Provincia al 31 maggio 1947, e si designavano i vincitori delle singole condotte;

Vista la rinuncia pervenuta in data 21 febbraio 1951 da parte del dott. Giorgio Iori per la condotta di Radicofani;

Visto che il dott. Piero Pisani risulta essere il concorrente che, fra quelli che seguono in graduatoria il rinunciatario, per primo ha chiesto in ordine di preferenza il posto resosi disponibile;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie;

Visti gli articoli 55, 56 e 26 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Piero Pisani fu Enrico è dichiarato vincitore della condotta veterinaria del comune di Radicofani.

Il presente decreto sarà pubblicato nei modi e termini di legge.

Siena, addì 28 febbraio 1951

Il prefetto: SPASIANO

(1423)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.